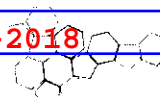




ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

m_ amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006051.13-03-2018



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

13 MAR. 2018

.21607

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

FLUORSID S.p.A.
Macchiareddu – Assemini (CA) - Via Seconda Strada Est
ambiente@pec.fluorsid.com

Copia

ARPAS - Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Sardegna
Dipartimento Cagliari e Medio Campidano
Viale Ciusa, 6/8 - 09131 CAGLIARI
dipartimento.ca@pec.arpa.sardegna.it
Direzione Tecnico Scientifica
Via Carloforte, 51 - 09123 CAGLIARI
dts@pec.arpa.sardegna.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo GAB-DEC-2011-0000233 del 12/11/2011 e s.m.i. per l'esercizio dell'impianto chimico della società FLUORSID S.p.A. sito in Assemini (CA), con avviso pubblicato in GU n. 281 del 02/12/2011.

OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 29/01/2018 al 31/01/2018, redatta da ISPRA.

Distinti saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella

Allegati

Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06, per impianto chimico della società Fluorsid S.p.A. sito in Assemini (CA), del 29-31/01/2018

**Attività ispettiva ex art. 29-decies
del Dlgs 152/06 e s.m.i.
comma 3**

Relazione (ex art. 29-decies comma 5)

**Riscontri in merito alla visita in loco ed eventuali
azioni da intraprendere**

Fluorsid S.p.A., Assemini (Cagliari) – Località Macchiareddu - Via Seconda Strada Est

AIA: GAB-DEC-2011-233 del 12-11-2011

Riesame di AIA (ID 495 e ID 843): DM 131 del 9/7/2015

Riesame di AIA (ID 1041): DVA-DEC-2016-30781 del 21/12/2016

Visita in loco effettuata dal 29 gennaio 2018 al 31 gennaio 2018

Data di emissione 01 marzo 2018

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile).....	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere	5
4	Allegati	9

1 Premessa

1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 ter del medesimo Decreto (visita ispettiva straordinaria).

1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato predisposto da Gaetano Battistella – Ispettore (ISPRA), Romualdo Marrazzo (ISPRA), Salvatore Servili (ISPRA), sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 29-30-31 gennaio 2018.

Gaetano Battistella – Ispettore	ISPRA, Servizio VAL-RTEC
Romualdo Marrazzo	ISPRA, Servizio VAL-RTEC
Salvatore Servili	ISPRA, Servizio VAL-RTEC
Romano Ruggeri	ARPA Sardegna
Giuliano Saiu	ARPA Sardegna
Lorenzo Cau	ARPA Sardegna (solo nelle giornate del 30 e 31 gennaio 2018)

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: Fluorsid S.p.A.

Sede stabilimento: Via Seconda Strada Est, Località Macchiareddu – 09032 Assemini (CA)

Gestore: Ing. Daniele Tocco

Delegato ambientale: Ing. Daniele Tocco

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile)*

Questi aspetti non sono applicabili in quanto essi sono stati già oggetto di verifica in occasione della ispezione ordinaria effettuata nelle giornate del 04-05-06 luglio 2017.

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita in loco si è svolta dal 29 gennaio 2018 al 31 gennaio 2018. Tale ispezione straordinaria ha avuto lo scopo di verificare l'ottemperanza alle diffide e alle condizioni risultanti dalla verifica ordinaria svolta il 04-05-06/07/2017, ai sensi dell'art. 29 decies c. 11 ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., nell'ambito del decreto autorizzativo AIA DVA-DEC-2011-233 del 12-11-2011 e s.m.i. rilasciato alla Fluorsid S.p.A. per la suddetta installazione.

Infatti, nella precedente ispezione ambientale ordinaria svolta il 04-05-06/07/2017, con gli esiti riportati nella Relazione ex art. 29-decies comma 5 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (trasmessa con nota ISPRA prot. 44023 del 11/09/2017), sono state eccepite n. 14 condizioni al Gestore e n. 2 proposte di diffida al MATTM, con conseguenti prescrizioni da ottemperare.

L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di esecuzione visita ispettiva straordinaria, è stato condotto in data 31 gennaio 2018.

Nel verbale di ispezione del 29-30-31/01/2018 in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti richiesti al Gestore e di quelli acquisiti in copia, unitamente ai risultati della Ispezione Ambientale straordinaria esperita, con riferimento anche alle situazioni oggettive riscontrate durante il sopralluogo sugli impianti ed ai riscontri oggettivi rilevati durante tutta la attività ispettiva svolta sull'insediamento IPPC Fluorsid in AIA statale, anche tramite verifiche sugli Autocontrolli e rispetto dei Vles di AIA.

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali, da parte di ARPA Sardegna, e pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

Per effetto della visita in loco sono state individuate talune **condizioni** per il Gestore, indicate nel verbale d'ispezione, a seguito dell'accertamento di situazioni che, pur non rappresentando violazioni dell'atto autorizzativo, costituiscono criticità ambientali.

In particolare:

- 1) Il GI ha verificato che lo SAL, per le sole coperture e tamponature dei capannoni esistenti (materie prime e prodotti finiti), è di circa il 70%.

Si sono riscontrate nelle coperture dei capannoni, tuttavia, ancora alcune zone senza contenimento (rotto e da sostituire), quali, ad es., un vetro rotto nel capannone di stoccaggio della fluorite, una apertura sulla copertura del capannone di lavorazione della criolite.

Sono in corso, inoltre, le attività di predisposizione dei cartelli indicanti le sostanze stoccate e/o sostanze interessate dai processi di produzione.

Si richiede il completamento dei lavori previsti, per le sole coperture e tamponature dei capannoni esistenti (materie prime e prodotti finiti), entro la scadenza inizialmente prevista (luglio 2018).

Entro tale scadenza, inoltre, andranno completate le attività di predisposizione dei cartelli indicanti la sostanza stoccata e/o sostanza interessata dal processo.

Per quanto riguarda gli ampliamenti previsti e le nuove modalità di movimentazione dei prodotti polverosi previste, soggetti al nuovo riesame complessivo di AIA, si richiede il rispetto del termine dichiarato dal Gestore per il loro completamento (maggio 2019).

- 2) Per quanto riguarda la procedura “Gestione rifiuti” – R.03 del 27/11/2017, il GI ha riscontrato che in essa viene citata, tra gli altri, la planimetria di stabilimento con individuazione delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti, con la relativa descrizione della tipologia di rifiuti stoccati e delle coordinate geo-referenziate.

Si richiede di estrarre dalla planimetria di stabilimento, in cui sono individuate le aree di deposito temporaneo dei rifiuti, e inserire nella procedura “Gestione rifiuti”, il particolare ingrandito relativo all’area interessata dal deposito temporaneo di rifiuti, come riferimento per la descrizione delle attività di gestione dei rifiuti, fornendone evidenza entro 30 giorni a far data dalla ricezione della relazione presente.

- 3) Il GI ha riscontrato la presenza dei pozzetti di scarico parziale (visionato, a campione, il pozzetto SP-03), con la relativa cartellonistica, coordinate geo-referenziate e il punto di misurazione.

Si richiede, nelle more del riesame complessivo di AIA, la messa a norma di tutti i pozzetti degli scarichi parziali, prescritti nel PMC, rendendoli accessibili entro 60 giorni a far data dal 31/01/2018, secondo quanto dichiarato dal Gestore.

- 4) Il GI ha riscontrato l’occupazione di aree esterne al capannone dell’ex impianto FL9 di produzione Sali ISOF, dove sono in corso le relative attività di dismissione dell’impianto suddetto per consentire l’utilizzo del corpo di fabbrica preesistente quale stoccaggio di materie prime e/o prodotti finiti e/o sotto-prodotti e l’utilizzo di aree esterne al corpo di fabbrica per l’allocazione temporanea delle parti di impianto dismesso ai fini dell’inventario delle attrezzature.

Si richiede il completamento delle attività di catalogazione delle attrezzature dismesse dell’impianto FL9 di produzione Sali ISOF entro il mese di marzo 2018, secondo quanto dichiarato dal Gestore.

- 5) Il GI ha riscontrato, mediante connessione da remoto, il sistema di controllo del bilancio di massa implementato per tutto lo stoccaggio di H₂SO₄, ivi inclusi i 4 serbatoi in esercizio, attualmente in fase di test.

Si richiede che, alla fine della fase di test del il sistema di controllo del bilancio di massa implementato per tutto lo stoccaggio di H₂SO₄, venga emessa una specifica istruzione operativa al fine di gestire correttamente eventuali anomalie, da completare entro 60 giorni a far data dal 31/01/2018, secondo quanto dichiarato dal Gestore.

- 6) Il GI ha evidenziato, dall’esame visivo, che sono presenti crepe e fessurazioni, nel fondo del bacino di contenimento dell’impianto FL3 di produzione della criolite, con lesioni nel manto impermeabilizzante superficiale.

Si evidenzia la necessità di ripristino dello stato dell’impermeabilizzazione del bacino di contenimento dell’impianto FL3 di produzione della criolite, concludendolo entro 60 giorni a far data dal 31/01/2018, secondo quanto dichiarato dal Gestore.

- 7) Per quanto riguarda il decantatore della criolite D328-02, il GI ha riscontrato, da un esame visivo, rotture nella struttura metallica, in più punti, nella cerchiatura metallica di contenimento, con cedimenti differenziati in più parti dei sostegni di c.a..

Dagli esiti del sopralluogo si è infatti constatato che esso ha perso le caratteristiche strutturali e funzionali, e pertanto non è più esercibile allo stato attuale.

Il Gestore ha prodotto successivamente la nota prot. ASQ_46 del 30/01/2018 in cui ha evidenziato la messa fuori servizio del decantatore D328-02 con relativa verifica delle condizioni di operabilità.

Nello stesso bacino è presente un altro decantatore in esercizio (D328-01), in merito al quale il GI ha riscontrato la presenza di leggeri segnali di corrosione localizzata con possibili cedimenti e che è utilizzato, al momento, ai fini del processo di produzione di criolite dell'impianto FL3.

Si evidenzia la necessità di provvedere alla valutazione statica e strutturale anche del decantatore D328-01, completandola entro 30 giorni a far data dal 31/01/2018, secondo quanto dichiarato dal Gestore.

Entro la stessa tempistica, inoltre, il Gestore dovrà informare circa gli esiti della verifica delle condizioni di operabilità del decantatore D328-02.

- 8) Il GI ha riscontrato che il Gestore ha implementato un “elenco macchine critiche per l'ambiente” – mod. 205_00_2017.

In esso sono presenti informazioni relative all'impianto, al singolo componente, al tipo e descrizione di apparecchiatura, al tipo di controllo (interno o esterno), al reparto responsabile dei controlli, alla criticità (sicurezza, ambiente, PED), alla frequenza di controllo.

Si richiede, per quanto riguarda l'“elenco macchine critiche per l'ambiente”, che la revisione della definizione dei criteri di identificazione della tipologia di criticità (sicurezza, ambiente, PED) si concluda entro 60 giorni a far data dal 31/01/2018, secondo quanto dichiarato dal Gestore.

- 9) Il GI ha riscontrato, per quanto riguarda l'indagine olfatto-metrica, svolta ed emessa da SARTEC il 30/10/2017, che nella relazione non sono riportati recettori e conseguenti misurazioni sul perimetro di stabilimento, avendo dichiarato il Gestore che è possibile conoscere i valori relativi agli odori rilevati sul perimetro mediante la lettura delle curve iso-odorimetriche prodotte dalle simulazioni.

Si richiede l'integrazione della relazione relativa all'indagine olfatto-metrica riportando dati relativi alla misurazione effettiva sul perimetro dello stabilimento (almeno 4 punti in campo) e su recettori sensibili all'esterno, utilizzando tutti i dati disponibili e quelli misurati da LDAR, da completarsi entro 90 giorni a far data dal 31/01/2018, secondo quanto dichiarato dal Gestore.

Tali condizioni sono comunicate al Gestore con la presente relazione.

Per effetto della visita in loco sono state individuate talune **condizioni** per ISPRA e MATTM, indicate nel verbale d'ispezione, relative a valutazioni da effettuare in sede di riesame complessivo di AIA.

In particolare:

- 1) Il GI ha riscontrato, a campione, il rapporto di analisi degli inquinanti presenti allo scarico finale SF-1 (rapporto CA17-038614.001_1 del 15/01/2018, relativo al mese di novembre), a cura della ditta terza SGS, da cui si desume che gli autocontrolli sulle acque reflue di questo scarico sono stati effettuati secondo la batteria di analiti previsti nel PMC.

Nel rapporto di analisi, infatti, sono presenti:

- analisi quantitative sui seguenti analiti: pH, Temperatura, Conducibilità elettrica; - Portata; COD; BOD5; Oli minerali; Solidi Sospesi Totali; NaCl; CaSO₄;
- valutazioni quali-quantitative, basate sulla spettrometria: Na₂SiF₆; Ca(OH)₂; Al(OH)₃; Al₂O₃; AlF₃; Na₃AlF₆; CaCl₂; CaF₂,

motivandole con la impossibilità a reperire laboratori accreditati idonei alle misurazioni dirette richieste, per l'assenza di metodi applicabili.

Si richiede l'effettuazione di valutazioni approfondite, in sede di riesame AIA, in merito alla tipologia di misurazioni degli inquinanti (analisi quantitative e/o quali-quantitative).

2) Il GI ha riscontrato, a campione, i rapporti di analisi, del 12/01/2018, relativi agli inquinanti emessi ai camini E20 e E30, a cura di EUROLAB. Si è in particolare riscontrato che:

- per quanto riguarda il camino E30: con il metodo EPA 8 1999, l'H₂SO₄ risulta avere un valore di 22.2 mg/Nm³, mentre con il metodo UNI EN 1911: 2010, l'H₂SO₄ risulta avere un valore di 82 mg/Nm³.
- per quanto riguarda il camino E20: con il metodo EPA 8 1999, l'H₂SO₄ risulta avere un valore di 14.1 mg/Nm³, mentre con il metodo UNI EN 1911: 2010, l'H₂SO₄ risulta avere un valore di 37 mg/Nm³.

In tali rapporti di analisi, per quanto riguarda il metodo UNI EN 1911: 2010, viene ribadito quanto espresso dal Gestore nella relazione tecnica di equivalenza citata.

Il GI ha verificato che la non conformità risulta ottemperata e rinvia la problematica sulla scelta dei metodi al riesame complessivo di AIA.

Si richiede l'effettuazione di valutazioni approfondite, in sede di riesame AIA, in merito alla scelta dei metodi di analisi degli inquinanti.

Tali condizioni sono comunicate a ISPRA e MATTM con la presente relazione.

Nel corso della visita è stata acquisita documentazione, come riportato nel verbale allegato.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11 ter.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 29 gennaio 2018 al 31 gennaio 2018
Data chiusura visita in loco	31 gennaio 2018
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	SI, indicate nella presente relazione
Condizioni per ISPRA e MATTM	SI, indicate nella presente relazione

4 Allegati

- Verbale di esecuzione visita ispettiva straordinaria del 29 – 31 gennaio 2018